La Gazzetta dello Sport

C. C. NAPOLI

Il viaggio e la Francia fanno sudare il Settebello

Dopo l' odissea-voli in Turchia a Lodi decide Baraldi nel finale.

Pallanuoto › World League

Il viaggio e la Francia fanno sudare il Settebello

Dopo l'odissea-voli in Turchia a Lodi decide Baraldi nel finale

ITALIA 11
FRANCIA 10

Paolo Virdi
LODI

L'Italia piega la Francia per 11-10, grazie ad un gol di Fabio Baraldi a 3 secondi dalla sirena, ottenendo la quarta vittoria in World League, che consolida il secondo posto nel girone dietro la Croazia. Ma non è stato semplice per il Settebello affrontare i transalpini, complice l'impossibilità di preparare adeguatamente un match che ha corso il serio rischio di non essere disputato a causa del maltempo. La comitiva ha dovuto fare i conti con un tormentato rientro da Istanbul, con un'attesa per un viaggio durato praticamente trenta ore. Gli azzurri, infatti, dopo aver sconfitto la Turchia martedì sera, si sono trovati ad affrontare una bufera di neve che ha letteralmente bloccato la città sul Bosforo, cancellando tutti i voli in partenza dallo scalo Ataturk e costringendo il gruppo a rientrare in albergo. Così ieri mattina, dopo molti rinvii, la Nazionale di Campagna ha potuto atterrare alla Malpensa solamente tre ore prima dell'inizio del match, facendo una corsa contro il tempo.

EMOZIONI Inevitabile quindi la prestazione non brillante, con i vicecampioni olimpici che partono forte con Aicardi e Giacoppo, ma subiscono la veemenza del mancino Izdinsky, dovendo sempre inseguire e sprecando diverse superiorità numeriche. I primi due periodi arridono alla Francia (5-6), ma l'intervallo sembra sciogliere l'acido lattico nelle gambe dei nostri, che partono forte e piazzano un break firmato Di Fulvio, Aicardi, Bini, al quale i transalpini (che alternano pressing e zona) faticano a replicare. Gli azzurri sembrano chiuderla sul 10-7 con una doppietta di Luongo, ma la sofferenza di questi due giorni sembra non finire: il guizzante centroboa Blary e Camarasa riequilibravano la partita.

Quindi il gol di Baraldi (servito meravigliosamente da Fondelli), con l'uomo in più, suona come un urlo liberatorio, accompagnato dal pubblico di Lodi che ha gradito l'evento, esaurendo i tagliandi già ad inizio prevendita e gremendo il nuovo impianto della Faustina, costato circa 13 milioni di euro, un vero fiore all'occhiello degli impianti italiani.

IL TECNICO Applaude, Sandro Campagna: «La squadra è venuta fuori alla distanza, come piace a me, superando anche la stanchezza. Meglio vincere soffrendo in questo modo, che magari conquistare un agevole successo senza guadagnare niente in termini di esperienza. È un successo meritato anche se sofferto: lo dedichiamo a questo pubblico che ci ha spinto con encomiabile passione. Le tante superiorità sprecate? Non abbiamo potuto provare a dovere gli schemi, in questi giorni. Ma sono fiducioso: in ogni torneo, sotto questo aspetto, siamo cresciuti nel momento cruciale». Dato negativo è

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

Continua -->

senza dubbio l' enormità delle reti incassate a uomini pari, ben nove (unitamente a quelle subite dal centro, quattro). Il c.t., come consuetudine, ne trae sempre qualcosa di buono, anche dalle difficoltà e dagli ostacoli. «Se avessi voluto creare una trasferta per gestire le emozioni e le tensioni nervose, non avrei potuto fare di meglio...».

PAOLO VIRDI

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016

A CURA DI ASITNEWS
IN COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA CCN